Consorzio Plemmirio, nervi tesi tra Italia e Prestigiacomo sulla Stazione Anton Dohrn

Chiamato in causa dalla parlamentare Stefania Prestigiacomo (FI), il sindaco Francesco Italia non si tira indietro. E replica a brutto muso alle accuse ("colpo di mano") sull'ingresso – con modifica statutaria – della Stazione Zoologica Anton Dohrn nel Consorzio di gestione dell'Amp Plemmirio, composto oggi al 50% da Comune ed ex Provincia Regionale.

"Il commissariamento della ex Provincia di Siracusa e il suo successivo dissesto hanno indotto il ministero dell'ambiente ad esprimere forti perplessità sulla prosecuzione delle attività dell'Amp che, di fatto, a seguito della riduzione del personale dell'ex provincia e del mancato contributo alla gestione, rischiava il commissariamento", scrive Italia. "È stato, quindi, proprio il ministero, già dal 2015 a chiedere all'Amp di individuare un nuovo partner che ne consentisse il rilancio. Dopo altri tentativi non andati a buon fine – aggiunge il sindaco – l'Area Marina Protetta, in un continuo e costante rapporto di interlocuzione col ministero che dura ormai da due anni, ha individuato come partner la Stazione Zoologica Anton Dohrn".

E' un ente pubblico di ricerca e formazione, sotto il controllo del Miur e della Corte dei Conti. Secondo le modifiche statutarie concordare, entrerà nel Consorzio con il 33% delle quote. "Non si occupa solo della biologia marina del golfo di Napoli ma di larga parte del mar Mediterraneo di cui, anche il mare nostrum fa parte. Non penso, dunque, di far torto ad alcuno dicendo che nessun ente siciliano ha profili assimilabili a quello della Stazione Anton Dorhn", dice ancora

il primo cittadino rispondendo ad alcune perplessità mosse dalla Prestigiacomo.
“Le condizioni di ingresso del nuovo consorziato, che prevedono un contributo di 50.000 euro una tantum, di 15.000 euro annui più un ricercatore presso l’Amp, non sono state decise o proposte da me ma individuate dall’Amp attraverso successive riunioni e frequenti carteggi svoltisi nella più assoluta trasparenza insieme ai dirigenti e funzionari del ministero dell’ambiente”, argomenta Francesco Italia. “Nessun colpo di mano o svendita, ma il tentativo di sottrarre l’Area marina ad un destino di commissariamento o di stretta sopravvivenza che, se pur può apparire come la migliore prospettiva per qualche ghiotto predatore dei nostri mari, solo una partnership specializzata, prestigiosa e internazionale sono in grado di garantire”, il senso dell’operazione secondo Franceco Italia.

Siracusa. Ecco la classifica finale dei progetti di Democrazia Partecipata

E’ da alcuni giorni ufficiale il risultato delle votazioni pubbliche sui 15 progetti di Democrazia Partecipata presentati dai cittadini. Poco meno di 700 i voti espressi dai siracusani che la scorsa settimana hanno partecipato alla fase finale del progetto, all’Urban Center di Siracusa. A questi voti sono stati aggiunti anche i 120 espressi online. Confermati i tre più votati, come anticipato nei giorni scorsi da SiracusaOggi.it.
Ha fatto il pieno di voti (269) il progetto presentato dall’associazione Io Amo Fontane Bianche per la realizzazione

di un giardino pubblico “Agorà”. Importo del progetto: 26.500 euro.
In seconda posizione, il portale della Disabilità con 137 voti (7.000 euro). Terzo progetto più votato è risultato quello della “Farmacia Letteraria” (79 voti, 8.000 euro).
Ecco di seguito tutti gli altri: Il Muro del Genio (63 voti, 26.000 euro); Rigenerazione Urbana via Sicilia 9 (53 voti, 25.000 euro); Riapertura scuola musicale Privitera (48 voti, 60.000 euro); Tappami 2.0 (35 voti, 10.000 euro); Talete Playground (33 voti, 32.000 euro); Impianto sportivo in disuso da rigenerare (29 voti, 15.000 euro); Una tenda per tutti (16 voti, 12.000 euro); Sport e Tempo Libero nel Bosco delle Troiane (15 voti, 60.000 euro); Spazi ludici a Mazzarona (15 voti, 34.500 euro); Infopoint Rizza (11 voti, 2.000 euro); GiocoImparo a scuola (8, 5.000 euro); Per un Natale diverso (3, 6.000 euro).
I progetti più votati si trasformeranno in realtà. Ma il Comune di Siracusa ha annunciato che finanzierà anche altre idee giudicate interessanti e meritevoli.

Siracusa Card, una tessera di servizi da offrire al turista che vuole scoprire la città

Entro Pasqua, Siracusa si doterà di una card di servizi da offrire al turista, semplificando la “scoperta” della città. Con Siracusa Card, questo il nome, il visitatore potrà ad esempio accedere in più siti culturali comunali senza dover ogni volta preoccuparsi di acquistare il relativo biglietto. Ma allo studio ci sono anche scontistiche ed altri servizi abbinabili alla card.

Intanto, nasce come una sorta di “biglietto unico” tanto invocato. Nella sua prima fase, grazie all’accordo tra le società di gestione, permetterà di accedere in Cattedrale, Artemision, Fonte Aretusa e Bagno Ebraico. Il costo lancio è di 25 euro con un risparmio di 10 euro sui prezzi di mercato. Per acquistarla, sta per essere definita una piattaforma online dedicata.

Tensione sempre più alta a Floridia: nuovo sciopero dei netturbini ancora senza stipendio

Si inasprisce la protesta dei netturbini di Floridia. Dopo la giornata di sciopero del 13 febbraio scorso, i lavoratori della Prosat Srl annunciano la volontà di incrociare nuovamente le braccia. La ragione è sempre legata al mancato pagamento degli stipendi. All’appello continuano a mancare 5 mensilità- Una situazione intollerabile per i dipendenti e per le loro famiglie, secondo quanto denunciano i sindacati di categoria. A questo si aggiunge il fatto che il Comune ha versato nelle casse della ditta il 70 per cento e oltre di una fattura e una terza fattura 4 giorni fa. Le organizzazioni sindacali si dichiarano disponibili ad un incontro. Nelle more, proclamate altre due giornate di sciopero, per il 5 e il 6 marzo prossimi, con le conseguenze in termini di disagi tra le vie della città con lo stop alla raccolta. Una questione che assume, dunque, rilevanza anche dal punto di vista igienico-sanitario. Chiesto contestualmente al prefetto un

incontro urgente per individuare una soluzione alla vicenda.

Furto in gioielleria, arrestati dai carabinieri Bonnie e Clyde siracusani

Tentano di rubare preziosi da una gioielleria di un centro commerciale di Priolo. I carabinieri, nel corso di un’attività di contrasto ai reati predatori, soprattutto quelli commessi negli esercizi commerciali, hanno tratto in arresto, per furto Isabella Campisi, 47 anni e un siracusano 40enne.
I due, sarebbero entrati all’interno di una gioielleria che si trova in un centro commerciale della zona e avrebbero trafugavano dal bancone, celandolo all’interno della borsa della donna, un bracciale in oro dal valore complessivo di circa 800 euro. I carabinieri, intervenuti, hanno arrestato la coppia. La refurtiva è stata subito restituita al legittimo proprietario.

Carnevale di Melilli, progetto di marketing territoriale per la 62esima

edizione

Un progetto di marketing territoriale che coincide con la 62esima edizione del Carnevale di Melilli. L’amministrazione comunale ha sposato l’idea dell’associazione di promozione sociale Arm, Associazione Rigenera Melilli, con l’obiettivo di promuovere le attività commerciali ed in particolare gli esercizi di somministrazione e vendita di alimenti e bevande presenti nel territorio Melillese. L’associazione ha realizzato una brochure esplicativa delle principali attrazioni e attività commerciali
che verrà distribuita nel corso dei festeggiamenti del Carnevale. Le stesse aree food and drink saranno
elencate nel sito internet www.melillintour.info, realizzato nel 2017 a seguito di un progetto di Democrazia Partecipata incentrato sulla valorizzazione turistica del territorio. Altra novità sarà la sezione dedicata all’espressione del Voto Popolare per le Maschere e i Carri Allegorici più belli del
Carnevale 2020. Si potrà accedere a seguito di una semplice procedura di registrazione ed esprimere
la propria preferenza a partire dalle ore 15:00 di Sabato 22 febbraio fino alle 12:00 di martedì 25. Degli operatori in Piazza San Sebastiano forniranno assistenza per la procedura di voto.
A questa fase seguirà l’assegnazione di un premio simpatia per la Maschera e il Carro Allegorico più votato. Alte le aspettative per la 62esima edizione del Carnevale di Melilli, che anche quest’anno sarà caratterizzato dalla spettacolarità di maschere e dei carri.

Siracusa. Grave incidente stradale a Monasteri, un ferito in elisoccorso al Cannizzaro

Ancora un grave incidente sulle strade siracusane. Pauroso lo scontro avvenuto nel pomeriggio in contrada Monasteri tra un tir ed un furgone. Quest'ultimo mezzo è finito diversi metri indietro a causa dell'impatto. L'uomo alla guida è stato trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. Non sono ancora chiare le cause dell'incidente. Sull'asfalto, visibili i segni lasciati dagli pneumatici. Una lunga frenata o un lungo trascinamento.

Siracusa. Consorzio Plemmirio, Prestigiacomo accusa: "il Comune svende l'Area Marina"

L'ingresso della Stazione Anton Dohrn nella compagine societaria del Consorzio che gestisce l'Area Marina Protetta del Plemmirio non convince Stefania Prestigiacomo. La parlamentare di Forza Italia mostra anzi tutta la sua contrarietà. "E' sorprendente e preoccupante ciò che sta accadendo", scrive in una nota con riferimento alla modificato dello statuto dell'Amp approvata dal commissario regionale che fa le veci del Consiglio Comunale di Siracusa. Il 33% delle

quote del consorzio passano così alla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli “in cambio di 50mila euro e di consulenze varie”.
Attualmente, il consorzio è composto al 50% dal Comune e al 50% dalla ex Provincia che, però, da anni non ha più risorse. “Avevamo lottato tanto per mantenere in capo al nostro territorio la gestione della riserva marina, ma oggi nel silenzio assoluto con un procedura politicamente discutibile, si vuole svendere un altro pezzo del nostro territorio senza comprenderne le reali ragioni. Se ci si vuole avvalere della collaborazione di un ente esterno perché non farlo senza regalargli il 33%? Quanto accaduto appare inspiegabile, inquietante e dannoso per Siracusa”, il pensiero dell’ex ministro dell’Ambiente che definisce la scelta “un atto di arroganza, un colpo di mano del sindaco”. Già nel 2018 la Prestigiacomo si era fermamente opposta all’ipotesi di un ingresso della Stazione Anton Dohrn nel Consorzio. “Non si comprende poi perché ci si sia rivolti ad un istituto di ricerca di Napoli per seguire un tratto di mare siciliano. Come mai non si è chiesto, ove se ne sentisse il bisogno, di partecipare a una università siciliana ad esempio?”, si domanda poi.
La Prestigiacomo si rivolge poi al commissario della ex Provincia Regionale a cui chiede di opporsi alle modifiche statutarie.

Centrale della droga scoperta a Siracusa: cocaina, hashish,

marijuana e munizioni

Una vera e propria centrale per la produzione e lo spaccio di droga. L'hanno scoperta gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa, unitamente alle Unità Cinofile della Questura di Catania, che hanno arrestato Pasqualino Daidone, siracusano di 51 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e detenzione illegale di munizionamento di arma comune da sparo.
A seguito di predisposti servizi di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti hanno proceduto ad una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare 66 ovuli e un panetto di hashish del peso di 906 grammi, due buste di marijuana del peso di 1.298 grammi, tre involucri contenente cocaina per un peso di 37,50 grammi.
Rinvenuto inoltre materiale per il confezionamento , 4 coltelli a serramanico intrisi di hashish, 4 bilancini elettronici, materiale per la cottura della cocaina e 39 cartucce ricaricate calibro 9.
Il quantitativo di droga sequestrato e la sua varietà (hashish, cocaina e marijuana) sono ritenuti precisi indizi di una fiorente attività di spaccio. Il materiale per il confezionamento rinvenuto, ovvero i bilancini elettronici le buste di cellophane, i coltelli ed altri utensili intrisi di droga e il materiale utilizzato per la cottura della cocaina inducono gli investigatori a ritenere di essere in presenza di una vera e propria centrale per la produzione e lo spaccio di droga.
Daidone, a termine delle operazioni di polizia è stato condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.
Inoltre, nel prosieguo dell'attività gli agenti della Squadra Mobile, insieme ad unità cinofile della Questura di Catania, hanno arrestato Giuseppe Noto, siracusano di 28 anni per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Gli investigatori della Squadra Mobile su indicazione del cane

App hanno concentrato la loro attività su uno stabile sito nei pressi di via Immordini e, in particolare, nell’abitazione di Noto.
A seguito di una accurata perquisizione domiciliare gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 600 grammi di marijuana e 74 grammi di cocaina.
Anche in questo caso il quantitativo di droga sequestrato fa pensare che, come per Daidone, anche Noto sia al centro di un’altrettanta fiorente attività di spaccio.
Quest’ultima operazione, che ha portato all’arresto di due presunti spacciatori, si inquadra nell’ambito dell’azione mirata alla disarticolazione dell’attività di vendita di droga nell’ambito delle così dette piazze dello spaccio.

Siracusa. Market della droga in via Immordini: "Fiorente attività di spaccio", un arresto

Una fiorente attività di spaccio un uno stabile di via Immordini. La Squadra Mobile, insieme ad unità cinofile della Questura di Catania, hanno arrestato Giuseppe Noto, siracusano di 28 anni per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Gli investigatori della Squadra Mobile su indicazione del cane
App hanno concentrato la loro attività su uno stabile sito nei pressi di via Immordini e, in particolare, nell’abitazione di Noto.
A seguito di una accurata perquisizione domiciliare gli agenti

hanno rinvenuto e sequestrato 600 grammi di marijuana e 74 grammi di cocaina. Il quantitativo di droga sequestrato lascia supporre che Noto sia al centro di una fiorente attività di spaccio .